

Internazionalizzazione

Nuovo accordo di cooperazione tra l'Ateneo e l'Università di Cardiff

L'intesa prevede la mobilità in ingresso e in uscita di studenti, docenti e del personale tecnico amministrativo, collaborazioni su progetti di ricerca scientifica comuni e l'organizzazione congiunta di attività di formazione

03 ottobre 2014
di G.M.

L'Università di Catania continua con impegno la realizzazione del progetto di internazionalizzazione, con nuovo accordo di cooperazione istituzionale con l'Università di Cardiff (Regno Unito).

L'accordo quadro - che potrà coinvolgere tutti i dipartimenti universitari per una ampia gamma di opportunità che coinvolgeranno tutte le componenti dell'Ateneo (docenti, studenti dei diversi livelli, dottorandi e specializzandi delle diverse aree) - è stato firmato giovedì 2 ottobre nell'aula magna del Palazzo centrale dell'Università.

A siglare l'intesa istituzionale, sono stati il rettore dell'Università di Catania Giacomo Pignataro e in rappresentanza del rettore dell'Università di Cardiff il prof. Vincenzo Crunelli.

All'evento hanno partecipato - con un loro contributo - il prof. Francesco Basile, presidente della Scuola "Facoltà di Medicina", il delegato all'internazionalizzazione Andrea Rapisarda e il prof. Carmelo Erio Fiore, direttore del dipartimento di Scienze Mediche e Pediatriche.

L'accordo tra le due istituzioni accademiche prevede la mobilità in ingresso e in uscita di studenti, docenti e del personale tecnico amministrativo e ancora l'avvio di collaborazioni su progetti di ricerca scientifica comuni e ancora l'organizzazione congiunta di attività di formazione.



«I rapporti tra i due Atenei - ha spiegato il rettore - si muovono da oggi sulla scia di altre esperienze analoghe con Università di molti Paesi e nel solco di un impegno programmatico che indica nel processo di internazionalizzazione del nostro Ateneo una strategia indispensabile per qualificare ulteriormente tutta l'attività che l'Università di Catania mette in campo con l'impegno dei docenti e del personale tecnico amministrativo delle aree». «L'internazionalizzazione - ha concluso il prof. Pignataro -, consentirà ai nostri studenti di allargare ulteriormente le conoscenze, di sperimentarsi in ambiti culturali nuovi per realizzare un sapere globale senza limiti di frontiere».

Alla cerimonia, hanno presenziato numerosi direttori dei dipartimenti universitari, studenti dei corsi di laurea, dottorandi e specializzandi.

A conclusione dell'evento, il prof. Crunelli - studioso catanese da anni Direttore del Centro di Ricerche di Neuroscienze della Università di Cardiff - ha tenuto una "lecture" dal titolo "Ruolo del talamo nella genesi dei ritmi cerebrali".

Il prof. Crunelli, rappresentando la sensibilità della sua Università per la firma della partnership con l'Ateneo di Catania ha affermato che «anche l'Ateneo di Cardiff ha puntato molto sull'internazionalizzazione e per questa ragione crediamo che l'accordo con Catania - dove ho conseguito il mio diploma di laurea - permetterà di progredire in tutte le attività dalla ricerca scientifica, alla didattica, alla formazione dei più giovani».